Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 29 settembre 2020, n. 647

Legge regionale 15 luglio 2015, n. 9, art. 4, comma 4 - Approvazione del bilancio finale di liquidazione dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.).

OGGETTO: Legge regionale 15 luglio 2015, n. 9, art. 4, comma 4 – Approvazione del bilancio finale di liquidazione dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.)

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio di concerto con l'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'art. 23, comma 2, lett. i) e l'art. 55;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 (Legge di stabilità regionale 2020) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai

sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 25 febbraio 2020 n. 68 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26);

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale, nota prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la legge regionale 3 novembre 2003, n. 37 (Istituzione dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse;

VISTA la legge regionale 15 luglio 2015 n. 9 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse e internalizzazione delle relative funzioni) e successive modifiche, e in particolare:

- l'art. 1, comma 1: **"***La Regione, con la presente legge, al fine di assicurare il contenimento della spesa e la continuità nell'esercizio delle funzioni di supporto tecnico nel campo dei trapianti, nonché di perseguire obiettivi di salvaguardia della salute di cui all'articolo 7, comma 1, dello Statuto, efficienza, chiarezza organizzativa, economicità, trasparenza ed efficacia nell'utilizzazione delle competenze tecnico-scientifiche disponibili da parte della Regione nelle diverse fasi della propria attività di programmazione sanitaria, e di ottimizzare le risorse, dispone la soppressione dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse, istituita con la legge regionale 3 novembre 2003, n. 37 e successive modifiche, di seguito denominata Agenzia.*"
- l'art. 2, comma 1: "*Le funzioni e le competenze svolte dall'Agenzia sono trasferite, a decorrere dalla deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4, alla direzione regionale competente in materia di politiche sanitarie, fatte salve le funzioni operative da attribuire, con la medesima deliberazione, al Centro regionale per i trapianti del Lazio."*
- l'art. 3, comma 1: "*Per le finalità di cui all'articolo 1, il Presidente della Regione nomina […] con proprio decreto un commissario liquidatore per un periodo massimo di tre mesi, che resta in carica sino all'approvazione della deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4."*
- l'art. 4, comma 1: "*Il commissario liquidatore provvede, entro quarantacinque giorni dalla nomina:*
  a) all'inventario dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Agenzia con l'indicazione degli eventuali vincoli di destinazione d'uso o di altri vincoli di altra natura che gravano sugli stessi, che dal momento della soppressione sono trasferiti alla Regione;
  b) alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi e dei procedimenti di contenzioso pendenti;
  c) alla formazione del conto consuntivo e del piano di liquidazione;
  d) allo svolgimento di ogni altra attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi con la soppressione.
- l'articolo 4, comma 4: "*[…] il commissario liquidatore trasmette alla Regione il bilancio finale di liquidazione, che è approvato con propria deliberazione dalla Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di bilancio e salute […]*";
- l'articolo 8, comma 1, lettera a) "*A decorrere dalla data di approvazione della deliberazione di cui all'articolo 4, comma 4, sono o restano abrogate le seguenti disposizioni:*

a) ***la legge regionale 3 novembre 2003, n. 37*** *(Istituzione dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse) […]";*

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Presidente della Regione del 24 settembre 2015, n. T00183, è stato nominato il dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'Area società controllate ed enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, quale Commissario liquidatore dell'Agenzia Regionale Trapianti (di seguito denominata A.R.T.);
- dalla data di assunzione delle funzioni da parte del Commissario liquidatore sono cessati gli organi dell'A.R.T., ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti che permane in carica per tutta la durata della gestione liquidatoria;
- con nota del 21 gennaio 2016, prot. n. 30938, il dott. Filippo Barbagallo ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario liquidatore dell'A.R.T.;
- con successivo Decreto del Presidente della Regione del 18 febbraio 2016, n. T00020, è stato nominato il dott. Achille Iachino – dirigente dell'Area Pianificazione Strategica, Verifica e Controlli Attività Sanitaria" della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali - quale Commissario liquidatore dell'A.R.T.;
- con nota del 29 luglio 2016, prot. n. 400874, il dott. Achille Iachino ha rassegnato le proprie dimissioni, evidenziando alcune difficoltà relazionate al reperimento del materiale e connesse anche all'avvio di indagini inerenti procedimento penale, oggi identificato con n. 14329/2018 R.G. G.I.P. (n. 53017/2016 R.G.N.R.);
- con Decreto del Presidente della Regione del 18 aprile 2018, n. T00105, è stato nominato il dott. Guglielmo Di Balsamo, attuale Direttore amministrativo dell'ARES 118, quale commissario liquidatore dell'A.R.T;

VISTA la deliberazione del Commissario liquidatore n. 4 del 9 novembre 2015, con la quale è stato approvato il bilancio iniziale di liquidazione dell'A.R.T.;

ATTESO che il Collegio dei revisori in data 12 novembre 2015 ha espresso parere negativo in ordine al bilancio iniziale di liquidazione "*in quanto scaturisce da una continuità gestionale rispetto ai bilanci precedenti e per i quali gli organismi tutori, nonostante le segnalazioni del Collegio, ai sensi dell'art. 14 della legge istitutiva dell'A.R.T. non hanno mai trasmesso alcuna comunicazione nonostante le sollecitazioni in merito";*

VISTA la nota prot. n. 2 del 5 giugno 2020, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 0500161 del 8 giugno 2020, con la quale il Commissario liquidatore dell'A.R.T. ha trasmesso il bilancio finale di liquidazione, adottato con decreto commissariale n. 1 del 5 giugno 2020;

PRESO ATTO che le principali voci del bilancio finale riguardanti la situazione patrimoniale e la gestione economica presentano, in sintesi, i seguenti valori:

Stato Patrimoniale Abbreviato

	30/04/2020
Attivo	
C) Attivo circolante	
II - Crediti	2.635.595
esigibili entro l'esercizio successivo	2.635.595
IV - Disponibilità liquide	14.559
Totale attivo circolante (C)	*2.650.154*
Totale attivo	*2.650.154*
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	1.801.385
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(46.714)
Totale patrimonio netto	*1.754.671*
B) Fondi per rischi e oneri	**617.351**
D) Debiti	**278.132**
esigibili entro l'esercizio successivo	278.132
Totale passivo	*2.650.154*

Conto Economico Abbreviato

	2019-2020
B) Costi della produzione	
7) per servizi	46.714
Totale costi della produzione	*46.714*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(46.714)**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(46.714)**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(46.714)**

ATTIVO	Importo €	PASSIVO	Importo €
CREDITI VS REGIONE	2.627.683,09	FORNITORI	125.021,79
ALTRI CREDITI	7.912,29	ALTRI DEBITI	153.110,40
C/C BANCA AL 27/04/2020	14.547,18		
CASSA	-		
		P.N. LIQUIDAZIONE	**2.372.010,37**

PRESO ATTO che il Collegio dei revisori, con verbale del 1° giugno 2020, *"esprime parere favorevole al bilancio finale di liquidazione in quanto esaustivo delle riserve a suo tempo evidenziate da parte del Collegio dei Revisori";*

DATO ATTO che gli allegati alla relazione al bilancio finale di liquidazione e ogni altra documentazione trasmessa dal Commissario liquidatore sono conservati agli atti della Direzione regionale competente in materia di bilancio;

CONSIDERATO che in relazione ai crediti vantati nei confronti della Regione - riportati dal Commissario liquidatore nel bilancio finale di liquidazione per un importo pari ad euro 2.627.683,09 - la Regione Lazio ha provveduto, successivamente alla trasmissione del bilancio finale, ad erogare alla gestione commissariale una somma pari ad euro 278.132,19 per far fronte al pagamento dei debiti risultanti dal passivo del bilancio finale di liquidazione e ad impegnare sul capitolo H11705 (impegno 43103/2014 - impegno 23544/2015) la restante somma;

PRESO ATTO che il Commissario liquidatore, con nota prot. n. 6 del 9 luglio 2020, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 611256, ha inviato l'integrazione alla relazione al bilancio finale di liquidazione dell'A.R.T. nella quale ha esposto:

- l'avvenuto incasso di euro 278.132,19 da parte della Regione;
- i pagamenti dei debiti risultanti dal passivo del bilancio finale di liquidazione;
- gli oneri di liquidazione quantificati in euro 5.469,11;
- il Piano di riparto nel quale viene indicato che "*il patrimonio netto di liquidazione rimarrà di pertinenza della Regione Lazio medesima. Pertanto, le disponibilità liquide residue presenti sul conto corrente bancario intestato all'Agenzia, una volta provveduto al pagamento degli oneri di liquidazione pari a euro 5.469,11, verranno versate sul conto corrente di tesoreria della Regione stessa";*

PRESO ATTO che il Commissario liquidatore ha trasmesso la predetta nota di integrazione al Collegio dei revisori in data 9 luglio 2020, a mezzo di posta elettronica;

RITENUTO, pertanto, di approvare il bilancio finale di liquidazione dell'A.R.T., adottato con il citato decreto commissariale n. 1/2020, allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, corredato dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale Attivo e Passivo al 30/04/2020, Conto Economico 2019/20 e nota integrativa;
- Decreto Commissariale di adozione del bilancio finale di liquidazione;
- Relazione al bilancio finale di liquidazione;
- Parere del Collegio dei revisori;

PRESO ATTO dell'integrazione alla relazione al bilancio finale di liquidazione dell'A.R.T., di cui alla nota del Commissario liquidatore prot. n. 6 del 9 luglio 2020, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 611256 comprensiva del piano di riparto, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che gli ulteriori oneri di liquidazione saranno pagati con le disponibilità liquide residue presenti sul conto corrente intestato all'A.R.T.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 9/2015 a decorrere dalla deliberazione di approvazione del bilancio finale dell'A.R.T. :

- le funzioni e le competenze svolte dall'A.R.T. sono trasferite alla direzione regionale competente in materia di sanità e che, entro trenta giorni dalla approvazione della medesima deliberazione, con atto di organizzazione, le funzioni e le competenze svolte dall'Agenzia sono assegnate alle aree della direzione suddetta;
- le funzioni operative svolte dall'A.R.T. sono attribuite al Centro regionale per i trapianti del Lazio.

DATO ATTO che la direzione regionale competente in materia di sanità provvederà, per quanto di competenza, all'esecuzione della presente deliberazione, assumendo ogni atto amministrativo necessario e consequenziale;

DATO ATTO, che gli oneri pari ad euro 2.349.550,90, da riferirsi ai debiti della Regione non ancora liquidati, sono coperti dagli impegni nn.43103/2014 e 23544/2015 e che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 21.07.2020 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, e che l'Assessore con nota prot. 0809982 ha comunicato che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1) Di approvare il bilancio finale di liquidazione dell'Agenzia Regionale Trapianti (A.R.T.) - adottato con il decreto commissariale n. 1/2020 e trasmesso dal commissario liquidatore con nota prot. n. 2 del 5 giugno 2020, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 0500161 del 8 giugno 2020 - allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, corredato dai seguenti documenti:
    - Stato Patrimoniale Attivo e Passivo al 30/04/2020, Conto Economico 2019/20 e nota integrativa;
    - Decreto Commissariale di adozione del bilancio finale di liquidazione;
    - Relazione al bilancio finale di liquidazione;
    - Parere del Collegio dei Revisori;

2) Di prendere atto della successiva integrazione alla Relazione al bilancio finale di liquidazione dell'Agenzia Regionale dei Trapianti (A.R.T.) trasmessa dal Commissario liquidatore con nota prot. n. 6 del 9 luglio 2020, acquisita agli atti regionali in pari data con

prot. n. 611256, comprensiva del piano di riparto, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

3) Che ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 luglio 2015, n. 9 a decorrere dalla deliberazione di approvazione del bilancio finale dell'A.R.T:

- le funzioni e le competenze svolte dall'A.R.T. sono trasferite alla direzione regionale competente in materia di sanità e che, entro trenta giorni dalla approvazione della medesima deliberazione, con atto di organizzazione, le funzioni e le competenze svolte dall'Agenzia sono assegnate alle aree della direzione suddetta;
- - le funzioni operative svolte dall'A.R.T. sono attribuite al Centro regionale per i trapianti del Lazio.

La direzione regionale competente in materia di sanità provvederà, per quanto di competenza, all'attuazione della presente deliberazione, assumendo ogni atto amministrativo necessario e consequenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	A.R.T AGENZIA REGIONALE DEL LAZIO PER TRAPIANTI IN LIQ.NE
Sede:	VIA PORTUENSE N. 240 ROMA RM
Partita IVA:	08054201002
Codice fiscale:	08054201002
Forma giuridica:	ENTE DIRITTO PUBBLICO
Settore di attività prevalente (ATECO):	SANITA'
Società in liquidazione:	sì

Bilancio al 30/04/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	30/04/2020
Attivo	
C) Attivo circolante	
II - Crediti	2.635.595
esigibili entro l'esercizio successivo	2.635.595
IV - Disponibilità liquide	14.559
Totale attivo circolante (C)	*2.650.154*
Totale attivo	*2.650.154*
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	1.801.385
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(46.714)
Totale patrimonio netto	*1.754.671*
B) Fondi per rischi e oneri	**617.351**
D) Debiti	**278.132**
esigibili entro l'esercizio successivo	278.132
Totale passivo	*2.650.154*

Conto Economico Abbreviato

	2019-2020
B) Costi della produzione	
7) per servizi	46.714
Totale costi della produzione	*46.714*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(46.714)**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(46.714)**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(46.714)**

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/04/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 30/04/2020 evidenzia una perdita di esercizio di euro 46.714,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei criteri valutativi propri della fase di liquidazione ai sensi del principio contabile OIC n. 5. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri con i quali sono state valutate le singole poste attive e passive del bilancio di liquidazione discendono logicamente dalle funzioni ad esso assegnate e dalla destinazione impressa al patrimonio dell'ente con lo scioglimento dell'Agenzia e sono radicalmente diversi da quelli prescritti dall'art. 2426 e segg. c.c. per il bilancio d'esercizio. Di seguito si rappresentano i criteri di valutazione applicati.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Per le attività il solo criterio adottato è stato il probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve. Anche per le passività è stato adottato un unico criterio: il valore di estinzione, ossia la somma che si dovrà pagare per estinguerle, tenuto conto anche degli interessi.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Descrizione	
Dettaglio Fondo rischi	**617.351,25**
Passivo Potenziale	
CH SERVICE SRL	260.368,50

Descrizione	
DEDAGROUP	817,40
DEL.FOR SRL	79,30
DIGITAL PARTNER SRL	6.299,02
E & M CONSILIA SRL – CR	11.774,18
IMPRESA PIETRO MANCINI	33.260,29
IST. VIGILANZA PRIVATA SRL	1.207,80
KNOW HOW SRL	221.024,80
RANDOM SAS DI GIULIO RAVELLINO SAS	10.982,40
REGIL LAB SRL	10.549,12
SMART SYS SRL	60.148,44
STUDIO TECNICO ING. STEFANO SCAFURO	840,00

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Agenzia, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c

L'attivo potenziale al 30.04.2020 ammonta ad Euro 1.906.180,00, riferibile all'ammontare delle somme indebitamente percepite dal Consorzio INNOVO ed oggetto del procedimento penale n. 16833/2016 a carico di Molinari Gino e Bonura Andrea pendente avanti il Tribunale Collegiale di Roma, Sez. II, per il quale l'Agenzia si è costituita parte civile.

Nell'attivo circolante è stato iscritto un credito verso l'erario pari ad € 7.912,29 per il doppio versamento delle ritenute d'acconto operate sui compensi del Collegio dei Revisori per gli anni 2015-2018 a causa di un errore da parte della banca Unicredit. In data 16/04/2020 è stata presentata istanza di rimborso in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore di estinzione al lordo degli oneri necessari per l'estinzione stessa, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c

Descrizione	Italia
Debiti	
Dettaglio debiti verso Fornitori	**125.021,79**
Smart Sys srl	60.148,44
Tempor S.p.A.	8.000,00
Comune di Roma	49.278,32
Telecom Italia S.p.A.	2.027,71
TIM S.p.A.	1.952,32
Avv. Flammini	3.615,00
Dettaglio debiti per Progetti di ricerca	**153.110,40**
Aureli	60.000,00
Lanzilli	93.110,40

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio Costi anno 2019-2020	46.714,16
Collegio dei Revisori	28.997,79
Patrocinio Legale	7.253,34
Assistenza contabile e fiscale	9.011,60
Utenze	754,06
Imposta di bollo e/c	133,35
Spese gestione conto corrente bancario	453,83
Altri oneri	110,19

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Agenzia ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

L'Agenzia nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Agenzia non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, quale fatto di rilievo successivo alla chiusura dell'esercizio si evidenzia la proclamazione della Pandemia da parte dell'O.M.S. in data 11.03.2020.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

ROMA, 30/04/2020

Il Commissario Liquidatore Di Balsamo Guglielmo

DECRETO N. 1 DEL 5 GIUGNO 2020

OGGETTO: Adozione bilancio finale di liquidazione dell'Agenzia Regionale del Lazio per i Trapianti e le patologie connesse in liquidazione

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso:

- Che con L. R. 15 luglio n. 9 è stata disposta la soppressione dell'Agenzia regionale del Lazio per i trapianti e le patologie connesse e l'internalizzazione delle relative funzioni;
- Che, ai sensi dell'art. 3 della precitata L. R., con decreto del Presidente della Regione Lazio 18 aprile 2018, n. T00105 è stato nominato Commissario Liquidatore il Dott. Guglielmo Di Balsamo e successivamente rinnovato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 21 maggio 2019, n. T00125;
- Che, l'art. 4, comma 4, della richiamata L. R. n. 9/2015, stabilisce che il Commissario Liquidatore, entro 45 giorni dall'invio del bilancio iniziale di liquidazione, trasmette alla Regione il bilancio finale di liquidazione, che è approvato con propria deliberazione dalla Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di bilancio e salute, e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.;

Considerato che l'assenza di personale in forza all'ART e la carenza quasi assoluta di documentazione hanno reso molto difficoltoso e alquanto protratto nel tempo l'espletamento delle attività liquidatorie, che il commissario liquidatore ha gestito personalmente, non consentendo il rispetto della tempistica prevista dalla norma regionale, anche in considerazione dell'incarico ricoperto di Direttore Amministrativo dell'ARES 118;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori di cui all'art. 2492, comma 2, del codice civile, allegata al presente atto;

Ritenuto di dover adottare il bilancio finale di liquidazione dell'Agenzia Regionale del Lazio per i Trapianti e le Patologie Connesse in liquidazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 9/2015.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Adottare il bilancio finale di liquidazione dell'Agenzia Regionale del Lazio per i Trapianti e le Patologie Connesse in liquidazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 9/2015, comprensivo di apposita relazione, quest'ultima corredata dagli allegati ivi indicati e della Relazione del Collegio dei Revisori, il tutto costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Inviare la documentazione di cui al precedente punto 1 alla Regione, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di bilancio e salute.

Il Commissario Liquidatore
Dott. Guglielmo Di Balsamo

RELAZIONE AL BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE TRAPIANTI DELLA REGIONE LAZIO (ai sensi Legge Regionale n. 9 del 15 luglio 2015)

Il sottoscritto Dr. Guglielmo Di Balsamo, nato a Marino (RM) il 03/09/1971, residente ad Albano Laziale (RM), in via del muro bianco 27A, Direttore Amministrativo dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria ARES 118, nominato, in adempimento a quanto disposto della Legge Regionale n. 9 del 15 luglio 2015, COMMISSARIO LIQUIDATORE dell'Agenzia Regionale Trapianti, giusto decreto del Presidente della Giunta del Lazio n. T00105 del 18 aprile 2018, successivamente rinnovato con decreto del Presidente della Giunta del Lazio n. T00125 del 21 maggio 2019.

Si premette che,

L'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse, istituita ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione Lazio, con legge regionale 3 novembre 2003, n. 37, si qualifica, ai sensi dell'articolo 2 della suddetta legge istitutiva quale "ente dipendente della Regione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, patrimoniale e contabile" che, nell'ambito delle competenze meglio delineate all'articolo 3 della richiamata legge, "opera con finalità di consulenza e supporto tecnico scientifico nei confronti della Regione, delle aziende unità sanitarie locali di seguito denominate aziende (AUSL) delle aziende ospedaliere, del centro regionale per i trapianti e di tutti gli organismi che si occupano di trapianti di organi sul territorio regionale".

Risorse finanziarie

Ai sensi dell'articolo 12 della legge istitutiva dell'Agenzia regionale per i trapianti e le patologie connesse, il finanziamento della stessa è assicurato mediante:

a) quote di fondo sanitario regionale di parte corrente ed in conto capitale, determinate secondo parametri fissati dalla Giunta regionale in relazione alle attività svolte dall'Agenzia ai sensi della presente legge;

b) introiti derivati dall'effettuazione di consulenze e prestazioni erogate a favore di terzi;

c) somme stanziate nei bilanci della Regione Lazio e degli enti locali per l'esercizio di attività assegnate all'Agenzia;

d) finanziamenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi internazionali per specifici progetti;

e) lasciti e donazioni.

Attività liquidatoria dell'ente

Ai sensi dell'art. 4 (Compiti del commissario liquidatore) della L.R. n. 9/2015, il commissario liquidatore provvede, entro quarantacinque giorni dalla nomina:

a) all'inventario dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Agenzia con l'indicazione degli eventuali vincoli di destinazione d'uso o di altri vincoli di altra natura che gravano sugli stessi, che dal momento della soppressione sono trasferiti alla Regione;

b) alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi e dei procedimenti di contenzioso pendenti;

c) alla formazione del conto consuntivo e del piano di liquidazione;

d) allo svolgimento di ogni altra attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi con la soppressione.

2. Il commissario liquidatore opera nel rispetto del principio contabile OIC 5 (bilanci di liquidazione), per quanto applicabile, e gli atti posti in essere dallo stesso nello svolgimento del proprio mandato sono sottoposti al controllo della Giunta regionale che ne riferisce alle commissioni consiliari competenti in materia di bilancio e salute ai sensi dell'articolo 55, comma 7, dello Statuto.

3. Entro quarantacinque giorni dalla nomina, il commissario liquidatore trasmette alla Regione e alle commissioni consiliari competenti in materia di bilancio e salute il bilancio iniziale di liquidazione.

4. Entro quarantacinque giorni dall'invio del bilancio iniziale di liquidazione, il commissario liquidatore trasmette alla Regione il bilancio finale di liquidazione, che è approvato con propria deliberazione dalla Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di bilancio e salute, e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Pertanto, in attuazione della disposizione normativa regionale si espone quanto segue.

Insediamento del commissario liquidatore e verbali di consegna:

- Il giorno 20 del mese di giugno 2018, con verbale allegato (all. 1), si è proceduto al passaggio di consegne con il precedente liquidatore dott. Achille Iachino ai sensi dell'art. 2487-bis, comma 3 del c.c.

Occorre preliminarmente rappresentare la situazione nella quale si è trovato il sottoscritto all'atto del suo insediamento.

L'Agenzia Regionale Trapianti non aveva più a disposizione alcuna sede, né personale, né archivio documentale o informatico, né documentazione di facile ed immediata consultazione. Prova ne è la relazione conclusiva della Commissione di supporto alla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, nelle funzioni di vigilanza e di verifica ispettiva presso l'Agenzia regionale dei trapianti e le patologie connesse (di seguito ART), nominata con Determinazione del Direttore Regionale n. G01270 del 18 febbraio 2016 (All. 2).

In tale situazione, il sottoscritto ha proceduto ad acquisire la scarsa documentazione disponibile presso gli uffici della Regione Lazio (All. 3) ed a visionare il bilancio iniziale di liquidazione redatto dal dott. Barbagallo ed i relativi allegati, tra cui l'inventario.

In considerazione della indisponibilità del sistema gestionale di contabilità dell'Agenzia, andato distrutto a causa di un virus informatico (malware), così come affermato dal Direttore Amministrativo dott. Gino Molinari nel verbale della Commissione regionale di verifica sopra citata del 2 marzo 2016, ripreso nell'appunto al Presidente prot. n. 166433 del 30 marzo 2016 a firma del dott. Iachino, il sottoscritto non ha potuto visionare alcun documento informatico relativo alla contabilità dell'ART.

In data 5 settembre 2018, il sottoscritto si è recato presso la sede della Regione Lazio e ha provveduto ad effettuare delle verifiche inventariali nei locali magazzino dell'ex spaccio, nel seminterrato della palazzina C, dove era stato depositato il materiale prelevato dai locali del Padiglione Marchiafava di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo e del cosiddetto "Casale n. 11" di Tor Vergata. Le verifiche sono state campionarie ed hanno riguardato i beni di valore netto contabile più elevato (server, apparati audio e video, pc), presi in consegna dai competenti uffici regionali. Non si è proceduto all'esposizione delle risultanze di tale verifica campionaria in quanto tutti i beni di cui sopra, ancora suscettibili di valutazione economica, sono stati presi in carico dalla Regione Lazio come da Note presenti in Allegato (All. 4). Per tale motivo in beni in questione non sono stati inseriti nella massa attiva di cui *infra*.

Alla luce della situazione sopra descritta di assoluta carenza di documentazione cartacea ed informatica e di mancanza di personale, lo scrivente ha proceduto alla determinazione della massa attiva e della massa passiva dell'ente nel seguente modo.

RICOGNIZIONE DEI RAPPORTI ATTIVI E PASSIVI:

Per determinare la massa attiva, si è partiti dal bilancio iniziale di liquidazione, operando gli opportuni riscontri presso la Regione Lazio Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale (in quanto l'agenzia si autofinanzia, per il proprio funzionamento, attraverso il contributo annuale regionale).

Dall'esame del bilancio parte entrate, emergeva un finanziamento residuo per l'importo di **1.714.821,86** euro.

Con Det. n. G06836 del 04/06/2015, la Regione Lazio ha impegnato per le spese di funzionamento del 1° semestre 2015 dell'ART un importo di **994.000,00** euro ancora da accertare.

Alla data di insediamento del sottoscritto, il saldo del conto corrente bancario acceso presso la banca Unicredit filiale di via cracovia snc era pari a 74.852,76 euro.

Il bilancio iniziale di liquidazione riportava un saldo banca alla data del 04/11/2015 pari ad € 263.894,73. Da tale data alla data di insediamento del sottoscritto, intervenivano i seguenti pagamenti:

Collegio dei Revisori	- 5.285,19
Commissioni e spese ccb	- 841,03
Compensi Dir. Amm.	- 4.674,86
Equitalia	- 480,06
Fornitori	- 21.236,19
Imposta di bollo	- 258,08
Interessi attivi	6,73
Irap	- 10.416,29
Personale	- 127.006,35
Rimborsi attivi	199,57
Versamento ritenute	- 19.050,22
TOTALE PAGAMENTI	- 189.041,97

Il saldo bancario alla data del 20/06/2018 era pari ad € 74.852,76.

DETERMINAZIONE DELLA MASSA ATTIVA AL 20 GIUGNO 2018	
Saldo bancario alla data del 20/06/2018	74.852,76
Finanziamento Regionale residuo anno 2014	1.714.821,86
Finanziamento Regionale anno 2015	994.000,00
TOTALE MASSA ATTIVA	**2.783.674,62**

Per la determinazione della massa passiva, non avendo a disposizione alcuna documentazione contabile, lo scrivente ha proceduto a richiedere l'accesso alla Piattaforma dei Crediti Commerciali, per verificare la presenza di fatture inviate al codice univoco ufficio intestato all'Agenzia. Rilevato

che le fatture risultavano tutte aperte, si è proceduto a riconciliare i pagamenti effettuati tramite addebito sul conto corrente bancario intestato all'Agenzia. Da tale operazione è emersa una situazione debitoria pari a 773.033,32 euro, per la quale lo scrivente ha avviato una circolarizzazione dei creditori al fine di verificare la sussistenza del debito (All. 5). All'esito di tale procedura sono pervenute solamente le seguenti risposte: Smart Sys srl che dichiarava di vantare un credito pari a 60.148,44 euro (All. 6) e Tempor Spa un credito pari a 6.345,45 euro più interessi di mora fino al soddisfo (All. 7). Poiché tali risultanze riconciliavano con la situazione contabile come sopra ricostruita, sono state inserite nella massa passiva. Il debito restante nei confronti dei fornitori che non hanno inviato risposta, al netto delle posizioni delle società Aedos srl, Evoluzione Ufficio sas, Void srl oggetto di procedimento penale R.G.N.R. 53017/2016 pendente avanti il Tribunale Collegiale di Roma, Sez. II, nei confronti di Gino Molinari e Andrea Bonura, sono state inserite nel passivo potenziale. Su invito del Collegio dei Revisori, veniva effettuata la visura camerale delle società interessate all'operazione di circolarizzazione, i cui esiti si allegano alla presente relazione (All. 8)

In data 3 aprile 2019 è stata notificata allo scrivente pec del Comune di Roma, Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, avente ad oggetto una richiesta di rimborso dei compensi erogati al personale Orlandi Barbara (All. 9). In esito a tale richiesta, lo scrivente provvedeva ad ottenere dal Comune di Roma tutta la documentazione inerente il comando della Orlandi presso l'Agenzia. Poiché tra gli atti del precedente commissario liquidatore dott. Barbagallo si rinveniva la documentazione attestante la presa d'atto della proroga del comando citato (determinazione n. 17 del 02/02/2015), lo scrivente procedeva a inserire l'importo richiesto di 49.278,32 euro nella massa passiva.

Dagli atti del precedente commissario liquidatore dott. Iachino, si rinveniva la nota prot. 153 del 30/03/2016 relativa all'esistenza di un contratto di comodato stipulato in data 12/12/2005 con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata per l'utilizzo del Casale n. 11, per il quale residuava un debito pari a 471.879,69 euro. Lo scrivente, in considerazione di quanto riportato dalla relazione dell'avv. Giorgio de Petra, consulente tecnico del Pubblico Ministero nel procedimento penale n. 16833/2016 a carico di Molinari Gino e Bonura Andrea, in data 30 maggio 2019 si recava presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Albano Laziale per verificare l'esistenza di contratti di locazione/comodato d'uso intestati all'Agenzia e rilevava che non risultava registrato alcun contratto. Per questo motivo non si riteneva di inserire l'importo suddetto nella massa passiva.

Il totale della massa passiva è pertanto di **208.427,58 euro**.

DETERMINAZIONE DELLA MASSA PASSIVA AL 31 MAGGIO 2019	
FORNITORI	137.999,40
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	70.428,18
TOTALE MASSA PASSIVA	**208.427,58**

Pertanto dal riscontro tra la massa attiva e la massa passiva, alla data del 31 maggio 2019, risultava un saldo attivo per un valore di **euro 2.575.247,04.**

INVENTARIO DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 15 luglio 2015, il sottoscritto ha acquisito l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà e/o in uso all'Agenzia.

Al riguardo, si comunica che l'Agenzia Regionale Trapianti allo stato attuale non possiede beni immobili e non ha più a disposizione alcuna sede. Lo scrivente ha trasferito la sede legale dell'ente presso la sede legale dell'ARES 118 ai soli fini delle attività della liquidazione.

L'inventario dei beni mobili è quello allegato al bilancio iniziale di liquidazione. Alla data di insediamento del sottoscritto, il valore netto contabile di tali beni era pari a zero.

Presa visione degli atti del fascicolo del Pubblico Ministero del procedimento penale n. 16833/2016, lo scrivente rilevava che gli apparati informatici e il mobilio provenienti dalle ex sedi dell'Agenzia erano stati trasferiti presso i locali dell'ex spaccio aziendale della sede regionale di via Rosa Raimondi Garibaldi 7 e presi in custodia dai competenti uffici regionali.

CONTENZIOSO

All'atto dell'insediamento, lo scrivente ha effettuato un accesso presso la sede della Banca Unicredit filiale di via cracovia snc, verificando che sul conto corrente bancario intestato all'Agenzia non risultavano apposti vincoli per azioni legali in corso, né pignoramenti eseguiti o in attesa di esecuzione.

In data 14/09/2018 è stato notificato all'Agenzia un ricorso per decreto ingiuntivo promosso da Cittadinanzattiva Lazio Onlus per l'importo di 14.206,62 euro oltre interessi e spese, relativo al saldo della Convenzione per la realizzazione del progetto dal titolo: "Donazione-Trapianto: cosa ne sappiamo? Conoscere per scegliere" (All. 10). Lo scrivente ha proposto opposizione nei termini, rilasciando procura alle liti all'avvocato Mario Marcellini, che si costituiva in giudizio proponendo opposizione. In data 20.9.2019 il Giudice concedeva la provvisoria esecutività. Rilevato, pertanto, che la somma ingiunta era oggetto parziale di un più ampio progetto che l'ART aveva già approvato

e sottoscritto, preso atto che con molta probabilità si sarebbe potuti andare incontro ad una soccombenza quasi certa, in data 30.9.2020 si provvedeva a transigere la controversia nei seguenti termini: A) pagamento di quanto recato in Decreto Ingiuntivo – 2) liquidazione minimi tariffari ex DM 2014 delle spese di lite, per un importo complessivo pari a 16.410,76 euro.

In data 7 marzo 2019 lo scrivente presentava richiesta di accesso alla Centrale dei Rischi della Banca d'Italia, la quale rispondeva in data 13 marzo 2019 che non risultavano segnalazioni per l'ultimo triennio (All. 11).

Nel mese di maggio 2019, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di contenziosi pendenti nei confronti dell'Agenzia, lo scrivente ha conferito mandato all'avvocato Marcellini di effettuare una completa ed esaustiva ricognizione del contenzioso presso Uffici Giudiziari – Tar Lazio – Consiglio di Stato – Tribunale Civile di Roma – Sezione Esecuzioni Mobiliari ed Immobiliari – Lavoro – Corte di Appello Civile – Corte di Appello Lavoro. All'esito di tale attività di ricognizione, non è risultato pendente alcun procedimento, tranne quello sopra descritto presso il Tribunale Ordinario di Roma e un ricorso deciso con sentenza nr. 3195/2012 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Si allegano alla presente le relative certificazioni (All. 12).

In data 11 luglio 2019 il sottoscritto inviava pec di richiesta (successivamente rinnovata in data 16 marzo 2020) di ricognizione dei contenziosi eventualmente pendenti nei confronti della Regione Lazio aventi ad oggetto crediti nei confronti dell'Agenzia, non ottenendo risposta.

A seguito di invio alla società Tempor SpA di proposta di pagamento del debito per complessivi euro 8.000,00 a titolo di sorte ed interessi di mora, lo scrivente veniva a conoscenza dell'esistenza di un giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 28632/16 promosso dalla Regione Lazio e tutt'ora pendente avanti il Tribunale di Roma - RG 14508/17. Poiché il legale della citata società accettava tale proposta a condizione che il giudizio venisse abbandonato ed estinto a spese compensate, lo scrivente ha inserito tale importo tra i debiti verso fornitori del bilancio finale di liquidazione.

Per quanto riguarda il procedimento penale R.G.N.R. 53017/16 – R.G. G.I.P. 14329/18, iscritto nei confronti di Bonura e Molinari per il reato di peculato in concorso si rappresenta quanto segue.

Alla prima udienza preliminare del 3 ottobre 2018, il GUP, dopo aver rigettato la richiesta delle difese di procedersi con il rito abbreviato condizionato all'acquisizione delle Consulenze Tecniche di parte, ha disposto il rinvio a giudizio di entrambi gli imputati avanti il Tribunale di Roma, in composizione Collegiale.

Alla prima udienza dibattimentale del 22 maggio 2019, l'Agenzia si è costituita parte civile, quale persona offesa del reato unitamente alla Regione Lazio, e la difesa degli imputati ha reiterato la richiesta di rito abbreviato condizionato all'acquisizione delle consulenze tecniche di parte.

All'udienza dell'11 ottobre 2019, il Tribunale, a scioglimento della riserva assunta, disponeva procedersi con rito abbreviato, rinviando l'udienza al 6 marzo 2020, per l'esame dei periti.

Detta udienza non si è tenuta a causa dell'emergenza Covid 19.

La prossima udienza è stata aggiornata al 5 ottobre 2020, per l'esame dei consulenti di parte.

INCASSI EFFETTUATI IN FASE DI LIQUIDAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati effettuati i seguenti incassi:

SOGGETTI PAGANTI	IMPORTO	MOTIVAZIONE
REGIONE LAZIO	60.000,00	Acconto su residuo finanziamento 2014
UNICREDIT	0,27	Interessi attivi
TOTALE INCASSI AL 31/12/2019	**60.000,27**	

Con nota prot. n. 1 del 26/04/2019 è stato richiesto alla Regione Lazio di provvedere direttamente al pagamento dei compensi arretrati del dott. Lombardi, Presidente del Collegio dei Revisori, per l'importo di 21.138,77 euro. Tale pagamento è stato contabilizzato in riduzione del credito nei confronti della regione poiché imputato sul residuo finanziamento dell'anno 2014.

PAGAMENTI EFFETTUATI IN FASE DI LIQUIDAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto ai seguenti pagamenti:

BENEFICIARI	IMPORTO	MOTIVAZIONE
CARAVETTA GIOVANNI	18.191,37	Compensi Collegio dei Revisori
FLAMMINI MARIA TERESA	3.615,00	Patrocinio legale procedimento penale ART/Molinari-Bonura
LOMBARDI ANTONIO	8.965,93	Compensi Collegio dei Revisori
MARCELLINI MARIO	3.105,06	Patrocinio legale D.I. Cittadinanzattiva Onlus
MAUTONE FRANCESCO	22.419,79	Compensi Collegio dei Revisori
ROSSI EMANUELE	4.416,50	Assistenza contabile e fiscale
CITTADINANZATTIVA ONLUS	16.410,76	Decreto Ingiuntivo
VERSAMENTO RITENUTE D'ACCONTO	21.886,29	Ritenute su compensi erogati
ERARIO	293,69	IVA, tassa di concessione governativa, imposte di bollo su ccb
UNICREDIT	418,30	commissioni bancarie e spese di tenuta conto
TOTALE PAGAMENTI AL 31/12/2019	**99.722,69**	

Per quanto riguarda i debiti verso l'Erario, a seguito di un accesso presso l'Agente della Riscossione Ufficio di Albano Laziale avvenuto in data 4 aprile 2019, lo scrivente apprendeva dell'esistenza di due cartelle intestate all'Agenzia, per le quali procedeva in data 23 aprile 2019 alla richiesta di adesione alla definizione agevolata ai sensi dell'art. 3 D.L. n. 119/2018, convertito in L. n.

136/2018. In data 8 luglio 2020 veniva comunicato dall'Agente della Riscossione l'importo da pagare della definizione agevolata, che lo scrivente provvedeva a pagare in data 31 luglio 2019.
In data 11 aprile 2019 veniva notificato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Roma l'atto di accertamento n. 17000180 relativo al mancato versamento delle tasse sulle concessioni governative per l'utilizzo di telefoni cellulari relative all'anno 2017, che lo scrivente provvedeva a pagare in data 18 giugno 2019.
Nel corso dell'esercizio 2020, sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

BENEFICIARI	**IMPORTO**	**MOTIVAZIONE**
LOMBARDI ANTONIO	2.350,92	Compensi Collegio dei Revisori
CARAVETTA GIOVANNI	7.518,13	Compensi Collegio dei Revisori
MAUTONE FRANCESCO	3.289,59	Compensi Collegio dei Revisori
ROSSI	3.207,48	Assistenza contabile e fiscale
VERSAMENTO RITENUTE D'ACCONTO	3.852,50	Ritenute su compensi erogati
ERARIO	63,02	imposte di bollo su ccb
UNICREDIT	109,74	commissioni bancarie e spese di tenuta conto
TOTALE PAGAMENTI AL 30/04/2020	**20.391,38**	

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

Ai sensi della Legge Regionale 15 luglio 2015, n. 9, art. 4, comma 3, il sottoscritto ha provveduto a redigere il prescritto bilancio finale di liquidazione di cui si riporta il seguente schema riassuntivo:

ATTIVO	**Importo €**	**PASSIVO**	**Importo €**
CREDITI VS REGIONE	2.627.683,09	FORNITORI	125.021,79
ALTRI CREDITI	7.912,29	ALTRI DEBITI	153.110,40
C/C BANCA AL 27/04/2020	14.547,18		
CASSA	-		
		P.N. LIQUIDAZIONE	**2.372.010,37**

Per quanto riguarda i progetti di ricerca, il sottoscritto rinveniva nella documentazione agli atti del precedente liquidatore dott. Barbagallo, la nota prot. n. 687/E del 23/10/2015 allegata al verbale di consegna del 28/10/2015 nella quale veniva fatta una valutazione dei progetti di ricerca in essere. Poiché l'unico progetto di ricerca che risultava concluso e con la rendicontazione approvata era il seguente: "Ottimizzazione graft versus leukemia del trapianto di midollo allogenico utilizzando anticorpi monoclonati coniugati con graffene", responsabile scientifico prof. Lanzilli, lo scrivente procedeva ad acquisire la documentazione per le opportune verifiche. All'esito di una richiesta pervenuta in data 6 settembre 2018 per il tramite della Direzione Regionale Salute da parte dell'Istituto di Farmacologia Traslazionale, nella quale si sollecitava l'erogazione del saldo per il sopra citato progetto di ricerca e per un altro progetto inerente la "Ricostituzione dell'immunità naturale e ruolo clinico patologico dei polimorfismi del recettore FeyRIII nel trapianto di cellule staminali ematopoietiche aploidentiche", responsabile scientifico prof. Aureli, lo scrivente richiedeva copia di tutta la documentazione a supporto della richiesta. Pervenuta parte in data 19/12/2018 e parte in data 14/10/2019, lo scrivente procedeva alla verifica e provvedeva ad inserire l'importo di euro 153.110,40 nella massa passiva.

Gli altri progetti di ricerca, stante quanto rappresentato e al quale si rimanda, non sono stati considerati liquidabili.

Per quanto riguarda gli altri crediti, trattasi di crediti verso l'erario per il doppio versamento delle ritenute d'acconto operate sui compensi del Collegio dei Revisori per gli anni 2015-2018 a causa di un errore da parte della banca Unicredit. In data 16/04/2020 è stata presentata istanza di rimborso in via telematica all'Agenzia delle Entrate (All. 13).

NOTA CONCLUSIVA

Come rappresentato dal Collegio dei Revisori nel verbale del 13/02/2020, occorre rammentare che in data 18/01/2016 è stato presentato dal Collegio medesimo un esposto in merito all'adozione del bilancio iniziale di liquidazione, indirizzato alla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Lazio, del quale alla data della presente relazione non si conoscono gli esiti.

In ultimo, il sottoscritto segnala che l'assenza di personale in forza all'ART e la carenza quasi assoluta di documentazione hanno reso molto difficoltoso e alquanto protratto nel tempo l'espletamento delle attività liquidatorie, che ha gestito personalmente, non consentendo il rispetto della tempistica prevista dalla norma regionale, anche in considerazione del fatto che lo scrivente svolge l'incarico di direttore amministrativo dell'ARES 118.

Ciò nonostante, il sottoscritto ha adempiuto ai propri compiti ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Pertanto, ritenute concluse le attività inerenti alla liquidazione, si trasmette il bilancio finale di liquidazione e la presente relazione comprensiva di allegati alla Direzione Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2015 n. 9.

Roma, 30 aprile 2020

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dr. Guglielmo Di Balsamo

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Dott. Antonio Lombardi

_____

Dott. Giovanni Caravetta

_____

Dott. Francesco Mautone

_____

Agenzia Regionale del Lazio per i Trapianti

Il Collegio dei Revisori, acquisito

Il Bilancio finale di liquidazione al 30/04/2020 nonché Nota Integrativa e Relazione al Bilancio finale di liquidazione trasmesso in data 21/05/2020

precisa quanto segue:

- il Collegio è stato nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio 31 marzo 2014, n. T00097;
- la nomina è stata formalizzata con Verbale di Insediamento del 14 maggio 2014;

Nel corso del mandato ha effettuato molteplici verifiche cosi come previsto dalle nome di legge.

Con verbale del 12/11/2015 a seguito della richiesta in data 06/11/2015 da parte del Commissario Liquidatore Dott. Filippo Barbagallo di esprimere un parere al Bilancio iniziale di liquidazione ha trasmesso lo stesso in data 18/11/2015 "Al Presidente della Giunta Regionale della Regione Lazio", "Al Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale per i Trapianti e le patologie connesse", "Alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio", "Alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitario della Regione Lazio concludendo "**esprime parere negativo in ordine al bilancio iniziale di liquidazione in quanto scaturisce da una continuità gestionale rispetto ai bilanci precedenti e per i quali gli organismi tutori, nonostante le segnalazioni del Collegio, ai sensi dell'art. 14 della legge istitutiva dell'A.R.T. non hanno mai trasmesso alcuna comunicazione nonostante le sollecitazioni in merito**"(allegato 1).

Successivamente con verbale del Collegio del 13/01/2016 ha trasmesso lo stesso parere "Alla Procura Regionale della Corte dei Conti Presso la Sezione Giurisdizionale per la

Regione Lazio c.a. del Presidente", "Alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Lazio c.a. del Presidente e "Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma c.a. del Procuratore Capo" (allegato 2)

Nella relazione al bilancio finale di liquidazione il Dott. Guglielmo Di Balsamo nominato Commissario Liquidatore con decreto della Presidente della Giunta del Lazio n. T00105 del 18 aprile 2018 ha evidenziato:

- risorse finanziarie;
- attività liquidatoria dell'ente;
- insediamento del commissario liquidatore e verbali di consegna;
- ricognizione dei rapporti attivi e passivi;
- inventario dei beni mobili e immobili;
- contenzioso;
- incassi effettuati in fase di liquidazione;
- pagamenti effettuati in fase di liquidazione;
- bilancio finale di liquidazione;
- nota conclusiva;

Il Collegio prende atto che nel bilancio iniziale di liquidazione il saldo banca al 04/11/2015 era pari a 263.894,73 euro ed alla data del 20/06/2018 lo stesso era pari a 74.852,76 con una spesa di 189.041,97 che risulta pagata dal precedente Commissario dott. Barbagallo.

Nel bilancio iniziale di liquidazione il dott. Filippo Barbagallo aveva determinato nella massa passiva spese di funzionamento pari a 875.171,94 e spese per attività istituzionali pari a 466.891,45.

Nel bilancio finale di liquidazione le somme pagate in fase di liquidazione e pagate dal Commissario nominato con decreto del 18/04/2018 risultano effettuati incassi nel corso

del 2019 per 60.000,27 euro e pagamenti per 99.722,69 euro mentre nel corso del 2020 risultano effettuati pagamenti per 20.391,38 euro.

Dal bilancio finale di liquidazione si evidenziano debiti verso fornitori per 125.021,79 euro ed altri debiti pari a 153.110,40.

Il Commissario Di Balsamo ha provveduto inoltre ad un accantonamento quale fondo rischi ed oneri per 617.351,25 quale passività potenziale costituito in base ai principi di prudenza e competenza.

Nel bilancio iniziale di liquidazione predisposto dal dott. Filippo Barbagallo la massa passiva, esclusa la partita di giro, era pari 1.342.063,39 euro.

Il Collegio dei Revisori prende atto che attualmente è in itinere il procedimento penale R.G.N.R. 53017/16 – R.G. G.I.P: 14329/18 iscritto nei confronti di Bonura e Molinari per reato di peculato in concorso.

Il Collegio sulla base dell'attività svolta dalle dimissioni del Commissario dott. Filippo Barbagallo, dalla successiva nomina del Commissario dott. Achille Iachino ed alla successiva nomina del dott. Guglielmo Di Balsamo giusto decreto del Presidente della Giunta del Lazio n. T 00105 del 18 aprile 2018

esprime parere positivo

in ordine al bilancio finale di liquidazione in quanto esaustivo delle riserve a suo tempo evidenziate da parte del Collegio dei Revisori.

Roma, lì 01/06/2020

Il Presidente Prof. Dott. Antonio Lombardi

Il Sindaco Dott. Giovanni Caravetta

Il Sindaco Dott. Francesco Mautone

AGENZIA REGIONALE DEL LAZIO
PER I TRAPIANTI E LE PATOLOGIE CONNESSE
Circ.ne Gianicolense n. 87 – 00152 Roma
C.F. 08054201002
Libro Collegio dei Revisori

Collegio dei Revisori

Al Presidente della Giunta Regionale della Regione Lazio
e-mail: presidente@regione.lazio.it

Al Commissario Liquidatore dell'Agenzia Regionale per i Trapianti e le patologie connesse
Dott. Filippo Barbagallo
e-mail: fbarbagallo@regione.lazio.it

Alla Direzione Regionale
Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio
c.a. Dott. MARCO MARAFINI
e-mail: mmarafini@regione.lazio.it

Alla Direzione Regionale
Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio
c.a. Dott.ssa FLORI DE GRASSI
e-mail: direttore.direzionesalute@regione.lazio.it

POS. N. S 3668/9

Oggetto: bilancio iniziale di liquidazione dell'Agenzia Regionale per i trapianti e le patologie connesse del Lazio.

Si trasmette ai fini dell'esercizio delle attività di vigilanza e di controllo da parte della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale 03 novembre 2003, n. 37, il parere del Collegio dei Revisori sul Bilancio iniziale di liquidazione dell'Agenzia Regionale per i trapianti e le patologie connesse.

Roma, lì 18/11/2015

Il Collegio dei Revisori

Prof. Dott. Antonio Lombardi

Dott. Giovanni Carravetta

Dott. Francesco Mautone

Al riguardo il Collegio determina di trasmettere alla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Lazio ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il seguente Esposto:

"*Alla Procura Regionale della Corte dei Conti*
Presso la Sezione Giurisdizionale per la
Regione Lazio
c.a. del Presidente
Via A. Baiamonti n 25
00195 ROMA

Alla Sezione Regionale di Controllo della
Corte dei Conti per il Lazio
c.a. del Presidente
Via Monzambano n 10
00185 ROMA

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Roma
c.a. del Procuratore Capo
Via Golametto n 12
00136 ROMA

Oggetto: Esposto

I Sottoscritti Antonio Lombardi, Mautone Francesco e Caravetta Giovanni, quali componenti del Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale Trapianti della Regione Lazio, ed elettivamente domiciliati per il presente atto presso il Presidente del Collegio Prof. Dott. Antonio Lombardi, in Roma Via Edoardo D'Onofrio n 43, telefono e fax 06/40.60.468 – 40.60.487, (pec: antonio-lombardi@legalmail.it) fanno presente quanto segue.

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE AL BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE TRAPIANTI DELLA REGIONE LAZIO
(ai sensi Legge Regionale n. 9 del 15 luglio 2015)

Il sottoscritto Dr. Guglielmo Di Balsamo, nato a Marino (RM) il 03/09/1971, residente ad Albano Laziale (RM), in via del muro bianco 27A, Direttore Amministrativo dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria ARES 118, nominato, in adempimento a quanto disposto della Legge Regionale n. 9 del 15 luglio 2015, COMMISSARIO LIQUIDATORE dell'Agenzia Regionale Trapianti, giusto decreto del Presidente della Giunta del Lazio n. T00105 del 18 aprile 2018, successivamente rinnovato con decreto del Presidente della Giunta del Lazio n. T00125 del 21 maggio 2019.

Si premette che,

Con nota prot. n. 2 del 05/06/2020 lo scrivente Commissario Liquidatore ha inviato alla Regione Lazio il decreto commissariale di approvazione del bilancio finale di liquidazione ai fini della trasmissione alla Giunta Regionale per l'approvazione, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di bilancio e salute, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L. R. 15 luglio 2015, n. 9.
Successivamente all'approvazione del bilancio finale di liquidazione, la Regione Lazio ha provveduto all'erogazione di € 278.132,19, pari al debito verso i fornitori e gli enti di ricerca indicato nel passivo del bilancio finale di liquidazione

INCASSI EFFETTUATI

La Regione Lazio ha provveduto all'erogazione di € 278.132,19, pari all'importo del debito verso i fornitori e gli enti di ricerca indicato nel passivo del bilancio finale di liquidazione a seguito della richiesta del sottoscritto commissario liquidatore.

SOGGETTI PAGANTI	IMPORTO	MOTIVAZIONE
REGIONE LAZIO	278.132,19	Acconto su residuo finanziamento 2014 pari al debito esposto nel bilancio di liquidazione
TOTALE INCASSI AL 09/07/2020	**278.132,19**	

PAGAMENTI EFFETTUATI

In esecuzione di quanto riconosciuto nel bilancio finale di liquidazione si è provveduto ai seguenti pagamenti:

BENEFICIARI	IMPORTO	MOTIVAZIONE
FLAMMINI MARIA TERESA	3.615,00	Patrocinio legale procedimento penale ART/Molinari-Bonura
CNR-IFR	153.110,40	Pagamento progetti di ricerca
ICOMFORT (già SMART SYS)	60.148,44	Pagamento ft. 1/pa e 2/pa 2015
COMUNE DI ROMA	49.278,32	Rimborso comandi personale 2015-2016
TELECOM ITALIA	3.980,03	Pagamento fatture
TEMPOR	8.000,00	Pagamento fatture a seguito di transazione
ERARIO	24,87	Imposta di bollo
UNICREDIT	102,39	commissioni bancarie e spese di tenuta conto
TOTALE PAGAMENTI AL 09/07/2020	**278.259,45**	

Per quanto riguarda il pagamento delle fatture della società ICOMFORT (già SMART SYS), a seguito di invio della proposta di pagamento del debito per complessivi euro 60.148,44 a titolo di sorte, lo scrivente veniva a conoscenza dell'esistenza di un giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 25183/16 promosso dalla Regione Lazio e tutt'ora pendente avanti il Tribunale di Roma - RG 85268/16, ma per il quale il GU aveva concesso la provvisoria esecuzione. A seguito della notifica alla Regione dell'atto di precetto, venivano corrisposte le spese legali. Dopo aver ricostruito la vicenda, lo scrivente commissario liquidatore ha inviato una proposta transattiva a saldo e stralcio di ogni pretesa, a condizione che il giudizio venisse abbandonato ed estinto a spese compensate , per la somma onnicomprensiva di euro 60.148,44. Poiché il legale della citata società ha accettato tale proposta, lo scrivente ha provveduto al pagamento. Si allega alla presente la transazione sottoscritta.

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

In fase di redazione del bilancio finale di liquidazione, lo scrivente commissario liquidatore non ha potuto quantificare gli oneri finali di liquidazione, rappresentati principalmente dalla corresponsione ai componenti del Collegio dei Revisori delle competenze maturande fino alla data della deliberazione di approvazione della Giunta Regionale. Considerato congruo fissare al 31 luglio 2020 il termine per il calcolo delle suddette competenze e delle spese di tenuta del conto corrente bancario intestato all'Agenzia, e a seguito dei pagamenti intervenuti, il bilancio finale di liquidazione, redatto ai sensi della Legge Regionale 15 luglio 2015, n. 9, art. 4, comma 3, riporta le seguenti risultanze:

ATTIVO		PASSIVO	
CREDITI VS REGIONE	2.349.550,90	FORNITORI	-
ALTRI CREDITI	7.912,29	ALTRI DEBITI	-
C/C BANCA AL 09/07/2020	14.419,92	ONERI DI LIQUIDAZIONE	5.469,11
CASSA	-		
		P.N. LIQUIDAZIONE	2.366.414,00

Come evidenziato nel prospetto, le disponibilità liquide sono sufficienti a garantire il pagamento degli oneri di liquidazione.

Per quanto riguarda l'attivo ed il passivo potenziale rilevato in fase di liquidazione, si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa e nella relazione al bilancio finale di liquidazione.

PIANO DI RIPARTO

A norma dell'art. 2492, 1° comma c.c., il piano di riparto rappresenta la quota di attivo netto residuo della liquidazione che può essere ripartito ai soci. Poiché ai sensi della legge 3 novembre 2003, n. 37 istitutiva dell'Agenzia, questa è ente dipendente della Regione Lazio, finanziato con somme stanziate nel bilancio regionale, il patrimonio netto di liquidazione rimarrà di pertinenza della Regione Lazio medesima. Pertanto, le disponibilità liquide residue presenti sul conto corrente bancario intestato all'Agenzia, una volta provveduto al pagamento degli oneri di liquidazione pari a € 5.469,11, verranno versate sul conto corrente di tesoreria della Regione stessa.

NOTA CONCLUSIVA

Ritenute concluse le attività inerenti alla liquidazione, si trasmette il bilancio finale di liquidazione e la presente relazione comprensiva di allegati alla Direzione Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2015 n. 9.

Roma, 9 luglio 2020

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dr. Guglielmo Di Balsamo

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia